



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE	
N. Atto 1090	del 30/06/2022

Proponente : DIREZIONE-14 Programmazione Lavori Pubblici - Edilizia Pubblica - Sport - Servizi Cimiteriali - Attività Produttive

OGGETTO	RINNOVO DODECENNALE DELLE CONCESSIONI PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIO SU AREA PUBBLICA INTERESSATE DAL PROCEDIMENTO AVVIATO CON L'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1761 DEL 31/12/2020 - MERCATI DI PIAZZA DELLE VETTOVAGLIE E DI PIAZZA SANT'OMOBONO
----------------	--

Uffici Partecipati	
PM - Amministrativa	ASSESSORE PESCIATINI
Patrimonio	SINDACO

RINNOVO DODECENNALE DELLE CONCESSIONI PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIO SU AREA PUBBLICA INTERESSATE DAL PROCEDIMENTO AVVIATO CON L'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1761 DEL 31/12/2020 - MERCATI DI PIAZZA DELLE VETTOVAGLIE E DI PIAZZA SANT'OMOBONO

IL DIRIGENTE

Visti:

- Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- il D.Lgs 59/2010 attuazione della Direttiva 2006/123/CE;
- l'art. 1, comma 686, della legge n. 145/2018 (c.d. L. Bilancio 2019), che ha modificato il D. Lgs. n. 59/2010 di recepimento della Direttiva 2006/123/CE (c.d. Direttiva Servizi o Bolkestein), il settore del commercio al dettaglio su aree pubbliche è stato sottratto dall'applicazione della citata Direttiva;
- il D.L. n. 34/2020 (il c.d. Decreto Rilancio), convertito in legge n. 77/2020, tra l'altro, le concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche in scadenza al 31/12/2020 sono state prorogate al 2032 (art. 181 comma 4-bis);
- la L.R.62/2018 Codice del Commercio;
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, in data 25 novembre 2020, sono state approvate le "Linee guida per il rinnovo delle concessioni di aree pubbliche, in scadenza entro il 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 181, comma 4-bis, del decreto-legge n. 34/2020, convertito dalla legge n. 77/2020";
- la Delibera della Giunta n 1548 del 9.12.2020, la Regione Toscana che ha approvato le modalità operative per il rinnovo, fino al 31 dicembre 2032, delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche del territorio regionale in scadenza entro il 31 dicembre 2020;
- il Vigente Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche del Comune di Pisa unitamente al Nuovo piano del Commercio su Aree Pubbliche approvati con Deliberazione di CC n. 1 del 25/01/2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 6 giugno 2022 che detta indirizzo per il rinnovo delle concessioni
- il proprio provvedimento n. 1019 del 22/06/2022

Premesso che

- con Determinazione Dirigenziale n. 1761 del 31/12/2020 in attuazione della normativa succitata è stato approvato l'avviso pubblico per il RINNOVO DODECENNALE DELLE CONCESSIONI DI AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO, DI ATTIVITÀ

ARTIGIANALI, DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, DI RIVENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI, DI VENDITA DA PARTE DEI PRODUTTORI AGRICOLI, IN SCADENZA AL 31.12.2020;

- l'Avviso è stato pubblicato in data 31/12/2020 sul Profilo Committente del Comune di Pisa alla pagina

<https://www.comune.pisa.it/it/bando/avviso-agli-operatori-di-commercio-su-area-pubblica-titolari-di-autorizzazione-concessione>

- e in primo piano nella sezione WEB dell'Ufficio Attività Produttive alla pagina <https://www.comune.pisa.it/it/bando/avviso-agli-operatori-di-commercio-su-area-pubblica-titolari-di-autorizzazione-concessione>

ed ivi sono stati pubblicati tutti gli avvisi di proroga del termine del procedimento;

- l'avviso pubblico emesso in data 30/12/2020, dà esplicita avvertenza delle condizioni di rinnovo, in particolare della possibilità di regolarizzare le posizioni contributive e l'iscrizione alla Camera di Commercio come imprese attive nella tipologia di attività riferita alle concessioni da rinnovare entro il termine finale del procedimento (inizialmente fissato al 30/06/2021, e successivamente prorogato) con conseguente verifica sull'avvenuta regolarizzazione a partire dal giorno successivo a tale scadenza ultima, prima di poter procedere al rinnovo della concessione o alla decadenza della stessa;
- il termine di conclusione del procedimento avviato d'ufficio, in seguito alle proroghe di legge, è stabilito al 29 giugno 2022, stesso termine entro il quale è ammessa la regolarizzazione delle difformità da parte dei titolari di concessione mediante l'acquisizione dei requisiti di legge;
- con ultimo avviso del 22/06/2022, approvato con provv. N. 1019 del 22/06/2022, è stata comunicata la conclusione delle verifiche al fine di poter formalizzare entro il termine previsto il rinnovo della titolarità delle concessioni in capo agli operatori risultati regolari nonché ricordato agli operatori ancora irregolari, in numero ancora molto elevato, il termine ultimo di regolarizzazione;

Considerato

- sono oggetto di rinnovo le concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche relative a posteggi inseriti in mercati, fiere e isolati, ivi inclusi quelli finalizzati allo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte dei produttori agricoli, aventi scadenza il 31 dicembre 2020
- si ritiene necessario procedere nel rinnovo dodecennale delle concessioni in oggetto nei termini di legge, come anche rappresentato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 154/2022 ;
- in seguito ad approfondimento tecnico-normativo delle proroghe intervenute, in particolare analizzato il dettato dell'art. 103, comma 2 del decreto legge 17 marzo 2020: *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* in materia di sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza e dell'art. 26 bis del D.L. 22/03/2021 n. 41, emerge che, al pari degli altri atti abilitativi comunque denominati, le concessioni in parola **sono state prorogate nella loro validità, originariamente fissata al 31 dicembre 2020, fino al 29 giugno 2022**, per cui il rinnovo dodecennale,

inizialmente previsto a far data dal 1 gennaio 2021, indipendentemente dalla data del rilascio, deve farsi decorrere ora dal 30/06/2022, con effetti, dunque, fino al 30 giugno 2034

- **Informato e sentito** l'assessore alle Attività produttive a riguardo, tenuto conto che tale valutazione tecnico-giuridica non era stata ancora effettuata e evidenziata alla Giunta in sede di approvazione della delibera 154 del 6/06/2022;

Rilevato altresì

- tra le concessioni in scadenza rilasciate dall'Ufficio procedente e sottoposte al rinnovo in oggetto, non risultano strutture fisse e/o chioschi finalizzati allo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande diversi da posteggio, né edicole;

Dato atto che

- le concessioni in scadenza sono da rinnovare in favore del soggetto titolare dell'azienda intestataria della concessione, a prescindere dalla forma giuridica prescelta, sia che la conduca direttamente sia che l'abbia conferita in gestione temporanea e previa verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi, di onorabilità e professionali, quest'ultimi ove richiesti, di cui agli articoli 11 e 12 della L.R. 62/2018, nonché della regolarità contributiva (DURC) e alla iscrizione come impresa attiva al registro delle imprese (CCIAA) per la tipologia di attività per cui è stata rilasciata la concessione;
- come da proprio provvedimento – avviso pubblico n. 1019 del 22/06/2022, il termine della fine del procedimento coincide con quello di regolarizzazione degli operatori, ragion per cui si è ivi stabilito che entro tale termine, il 29 giugno, l'ufficio approva gli elenchi delle concessioni istruite come regolari e rinnovate: nelle more delle ulteriori verifiche per gli operatori non ricompresi nell'elenco, in quanto in corso la possibile regolarizzazione, è consentito di proseguire l'attività fintanto che la concessione non sia rinnovata senza soluzione di continuità (previa verifica che la regolarizzazione sia intervenuta entro il 29/06), oppure ne sia pronunciata la **decadenza**: coloro che in ragione del recente subingresso, non siano stati oggetto di verifica in tempi utili saranno comunque inseriti nell'elenco dei rinnovi, salva la **revoca** della concessione rinnovata in caso di esito ostativo nei confronti del concessionario subentrato
- si rende ora necessario, sussistendone i presupposti, disporre il rinnovo dodecennale delle concessioni
- **la numerosità dei destinatari, come nelle fasi precedenti del procedimento** impone la concentrazione e la semplificazione del procedimento per quanto possibile;

Ritenuto quindi opportuno:

- **procedere** con la stessa modalità di cui al punto 3 dell'allegato 2 alla Delibera di Giunta Regionale 1548/2020, che consente, per le particolari esigenze di celerità del procedimento, di procedere d'ufficio dandone informativa mediante avviso pubblico da esporsi all'albo pretorio e sul sito istituzionale
- procedere con provvedimenti di **approvazione massiva dei posteggi rinnovati in riferimento ad elenchi di operatori, mercato per mercato fiera per fiera** immediatamente efficaci e ad una

pubblicazione mediante avviso pubblico all'Albo Pretorio, sul profilo committente e sul sito web dell'Ufficio Attività produttive, salvo il rilascio di specifica nota individuale di rinnovo ai singoli **operatori in fase successiva, previo assolvimento da parte degli stessi, dell'imposta di bollo** con le modalità che saranno in seguito rese note dall'Ufficio;

- premesso quanto sopra, al fine di non divulgare dati personali relativi agli operatori commerciali, seppure tali pubblicazioni dovranno consentire al titolare di posteggio di prendere atto del proprio stato, esse dovranno al contempo operare nei principi della tutela della privacy : allo scopo potranno essere resi noti, quindi, gli elenchi dei soggetti in forma anonima, con i soli numeri di posteggio, i mercati /fiere, e il titolo abilitativo di riferimento: negli elenchi in oggetto si è ritenuto di oscurare alcuni caratteri dei codici fiscali delle Imprese;

Dato atto

- che la questione , come noto, è incisa dalla disciplina comunitaria in materia di concorrenza, essendo emersi dubbi di compatibilità tra il diritto interno e quello comunitario;
- che in ragione di ciò, considerato che le regole del giusto procedimento , avviato ai sensi della legge statale e regionale, impediscono ulteriori dilazioni dei tempi previsti per la chiusura di quello in esame, anche in considerazione del fatto che non sono intervenuti sviluppi normativi né chiarimenti interpretativi da parte dello Stato che consentano di superare lo stallo operativo imposto dalla contraddittorietà dell'attuale quadro di riferimento sopra riportato, con deliberazione di G.C. n. 154 l'Amministrazione comunale ha dato indirizzo agli uffici di procedere con i rinnovi per 12 anni prevedendo che l'esito del procedimento, e così il rinnovo delle concessioni di che trattasi, debba ritenersi automaticamente sottomesso ad eventuali diversi termini e/o condizioni che dovessero essere imposte dalla normativa statale in materia di concorrenza;

Dato atto, infine:

1. che il presente provvedimento si riferisce in particolare ai plateatici dei **MERCATI DI PIAZZA DELLE VETTOVAGLIE (NON ALIMENTARE, Allegato 1) E DI PIAZZA SANT'OMOBONO (ALIMENTARE, Allegato 2),**

DETERMINA

2. **di approvare integralmente quanto riportato in premessa;**

3. di approvare gli elenchi delle concessioni attive (originariamente in scadenza al 31/12/2020, la cui validità è stata prorogata al 29/06/2022), che con il presente atto vengono rinnovate per 12 anni a far data dal 30/06/2022 e dunque fino al 30/06/2034, in capo alle Imprese intestatarie risultate regolari alle verifiche di legge;

4. di precisare, come contenuto da ritenersi essenziale, che tale termine dovrà ritenersi automaticamente adeguato al nuovo, diverso ed eventualmente minor termine che dovesse essere imposto dalla nuova disciplina di settore;

5. gli elenchi afferiscono ai **MERCATI DI PIAZZA DELLE VETTOVAGLIE (NON ALIMENTARE, Allegato 1) E DI PIAZZA SANT'OMOBONO (ALIMENTARE, Allegato 2),**

individuare con le modalità descritte in premessa,

6. di riservarsi , con successivo atto, di implementare tali elenchi in seguito alle evidenze relative alla regolarizzazione degli operatori come stabilito con il precedente provvedimento 1019 del 22 giugno e reso noto mediante avviso pubblico in pari data e in pari forma;

7. di stabilire che per eventuali difformità/ errori materiali che fossero riscontrati e/o chiarimenti da richiedere /segnalare è attivo l'indirizzo e-mail attivitaeconomiche@comune.pisa.it, mentre in caso di documentazione non rilevata agli atti d'ufficio il concessionario, comunque verificato come tale, la produca anche a mezzo pec all'Ufficio Commercio, all'indirizzo comune.pisa@postacert.toscana.it entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento ; il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è la Dott.ssa Laura Brugioni Posizione organizzativa "Ufficio Commercio su aree pubbliche";

8. di disporre la pubblicazione dei sopra citati elenchi oltre che in allegato al provvedimento all'Albo Pretorio Elettronico del Comune di Pisa sul sito internet del Comune alla sezione **"bandi diversi dagli appalti"** e precisamente nelle stesse pagine di pubblicazione di tutti gli avvisi precedenti riguardanti il procedimento, ovvero

<https://www.comune.pisa.it/it/bando/avviso-agli-operatori-di-commercio-su-area-pubblica-titolari-di-autorizzazione-concessione>

e in primo piano nella sezione WEB dell'Ufficio Attività Produttive alla pagina <https://www.comune.pisa.it/it/bando/avviso-agli-operatori-di-commercio-su-area-pubblica-titolari-di-autorizzazione-concessione>

9. di trasmettere il presente atto al Sindaco, all'assessore al Commercio, alla Polizia Municipale, alla Direzione Patrimonio, a Sepi Spa , nonché alle associazioni di categoria Confcommercio e Confesercenti;

10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal termine della pubblicazione dello stesso.

Documento firmato digitalmente da

MARCO GUERRAZZI / ArubaPEC S.p.A.